

La Sgazetta dul Redentur

martedì 19 maggio 2009

PULCINI - Pareggio beffa con S. Pietro e successo con Cavaria per i Maestri's boys



PICCOLI

REAL

CRESCONO

SERIE B - La formazione di Paganini rimanda a martedì prossimo la sfida contro il Caronno, diretta pretendente all'ultimo posto salvezza. Ci si gioca tutta la stagione in una sola notte.

SERIE D - Terzo successo consecutivo per gli uomini di Crespi che, per la prima volta in questa stagione, infilano il quarto risultato utile consecutivo. Ancora una volta sugli scudi il tandem d'attacco Galbersanni-Ferrari.

SERIE D - La cronaca

FERRARI BUM BUM!

Doppia perla dell'attaccante e terza vittoria consecutiva, ma il Real continua a non giocare

Real Busto Asd 3

Real Cislago 1

Giudizio ***

REAL BUSTO: Bertolini [38]; De Angelis [39] (Castiglioni [142]), Giani [37], Fusco [20] (Fontana [31]); Ceriotti [93], Picone [41]; Ferrari [34] (Galbersanini [59]).

A disposizione: Glisci, Saporiti.

Allenatore: Ambrogio Crespi.

Guardalinee: Alessandro Pulcinelli.

Marcatori: p.t.: Galbersanini; s.t.: Ferrari, Ferrari.

Ammonito: Castiglioni.

Espulsi: nessuno.

BUSTO ARSIZIO – Per usare un termine caro agli amici interisti, “szeru” sono le preoccupazioni con cui il Real Busto porta a casa la terza vittoria consecutiva. Una vittoria che porta così a quattro le partite utili consecutive, una striscia positiva che in casa Real mancava addirittura dalla scorsa stagione a ulteriore testimonianza (come se ce ne fosse ancora bisogno) di un campionato decisamente sottotono.

Dopo tanti chiarimenti e “faccia a faccia” settimanali, Crespi torna all'antico riposizionando Ceriotti nel cuore del centrocampo a discapito di Fontana. De Angelis, Giani e Fusco a difendere la porta di Bertolini. In attacco il ritrovato Ferrari e vicino a lui Picone.

Il caldo estenuante e una formazione avversaria non proprio arretrante, portano il Real ad iniziare un po' in

sordina il match. Pochi scambi e tanta imprecisione caratterizzano l'inizio di gioco, anche perché lo schieramento della compagine di Cislago (con due vere e proprie punte) porta spesso e volentieri Ceriotti ad affiancarsi a Giani, lasciando così Picone e Ferrari lontani dal fulcro del gioco locale. Crespi prova allora a correre ai ripari inserendo al 15' Fontana al posto di Fusco, ma il giocatore viene stranamente mantenuto largo in fasci vanificando di fatto il cambio effettuato. La situazione non cambia, il Real continua ad avere un vistoso buco in mezzo al campo e così giocare a pallone diventa davvero difficile. Crespi allora adotta la seconda correzione: dentro un difensore puro come Castiglioni a marcare la seconda punta del Cislago, Ceriotti si sposta su settore di sinistra e De Angelis torna ad accomodarsi in panchina. Cambiano i nomi, non le posizioni e così il Real continua a non far gioco, di contro gli ospiti sfruttano l'alta punta centrale per smistare buoni palloni, ma almeno in fase difensiva i biancorossi sono inappuntabili. Al terzo tentativo Crespi fa centro con l'innesto di Galbersanini: Giani invece della sciabola usa il fioretto per servire il bomber che prima dialoga con Picone e poi mette in fondo al sacco una palla d'oro del centrocampista. 1-0 e fine della prima frazione di gioco.

Si torna in campo per la ripresa e il Cislago quasi a sorpresa trova un pari davvero immeritato per quanto visto in campo: calcio di punizione, tiro dalla lunga distanza che Ceriotti sporca e palla che inganna imparabilmente Bertolini. La rete è davvero una doccia fredda per il Real che però non si perde d'animo e torna alla carica con il suo bomber ritrovato Ferrari. L'attac-

cante prima si conquista una punizione e poi trasforma il tiro piazzato con un bellissimo esterno destro che aggira la barriera e si insacca sotto la traversa. In realtà la rete sarebbe da invalidare dato che si tratta di gioco pericoloso e quindi di una punizione indiretta, ma l'incompetente arbitro non se ne avvede e si va avanti così. Nel frattempo Crespi riporta sul terreno di gioco De Angelis e Fusco che sulle fasce, rispetto al primo tempo, riescono finalmente a spingere e a toccare molti palloni, soprattutto Fusco che sfiora il gol con due violente conclusioni. Per non vivere inutili patemi d'animo il Real porta a due le reti di vantaggio ancora con solito Ferrari che prima si esibisce in un elegante palleggio e poi scaglia la sfera con un potente destro in fondo al sacco per il 3-1 che sancisce la fine dei giochi. Quel che resta è buono solo per assistere ad un paio di tiri senza troppe pretese e qualche altro jolly pescato da un arbitro che non conosce neanche le regole del gioco: guardare la Champions in TV non basta!!!

Terzo successo consecutivo quindi e Ferrari sugli scudi, così come a Premezzo, ma il Real non sa neanche cosa voglia dire giocare a calcio. Ancora una volta è servito il colpo di un singolo, come già fatto altre volte da Galbersanini, Fontana, Picone, etc. Purtroppo i biancorossi faticano ad organizzare una manovra degna di nota e se stanno a galla è solo grazie ad un gruppo unito e un carattere d'acciaio che, però, contro le prime della classe non sono e non potranno mai bastare. Bisogna lavorare già da ora se non si vuole buttare anche la prossima stagione. È giusto dirlo.

DeA

SERIE D - Le pagelle

BERTOLINI	6	Stranamente incerto, non tanto per il gol dove Ceriotti buca ad un metro da lui, quanto più per le uscite che non sono incisive e risolutive come sempre. La sufficienza comunque è data sulla fiducia. Disco boy.
DE ANGELIS	6,5	In allerta costante perché le sponde aeree degli avanti del Cislago sono sempre inviti per il suo uomo, ma lui non concede neanche un metro. Nella ripresa gioca finalmente qualche palla e correre. Forrest Gump.
GIANI	6	Particolarmente nervoso, parla tanto e soprattutto fatica nel gioco aereo che dovrebbe essere il suo pane quotidiano. Al minuto 25' rinuncia alla solita spazzata per lanciare in gol Galbersanini. Fioretto.
FUSCO	6,5	In leggero affanno nella prima parte di gara quando il suo uomo sembra dargli qualche grattacapo di troppo. Nella ripresa torna in campo con due sventole che fanno urlare al gol e una prova convincete. Combutta.
CERIOTTI	6	Ci mette quasi un tempo per capire dove deve giocare, alla fine Crespi lo mette in fascia con buona pace di tutti. Corre tanto e recupera buoni palloni, anche se pasticcia in occasione del pareggio ospite. Polivalente.
PICONE	7	Guida in campo la squadra, viene a prendersi i palloni da giocare e mette sui piedi del bomber Galbersanini la palla del vantaggio. Sacrificato a terzino, ma relegare così il talento di Pico è una vera bestemmia. Idolo.
FERRARI	8	Dai suoi piedi solo cose buone. Una punizione, un gol in palleggio da vedere e rivedere, scarpate belle ruvide come sono ruvidi i suoi modi. Sa sempre come sorprende il suo avversario, come evitarlo, come mandarlo a raccogliere la palla in fondo alla rete. Cannoniere.
FONTANA	6,5	Va a rilevare un terzino per dare più ordine al gioco, ma Crespi stranamente lo mantiene comunque largo a destra. La fascia non è più il suo terreno ideale, ma quando può impostare palla al piede si vede di che pasta è fatto. Piede buono.
GALBERSANINI	7	Ci sono voluti quasi due anni e qualche capitombolo, ma ora la coppia con Ferrari è affiatata. Gol a parte è un continuo scambio di bei palloni che mandano in visibilo il pubblico. Anche in campo sta dimostrando ormai di avere la stoffa per fare da leader. Prossimo capitano.
CASTIGLIONI	6,5	Serve un marcatore? Eccolo! In campo per mettere un po' a freno il 18 ospite che stava cominciando ad essere indigesto. Mette la museruola a lui e anche al numero 10 che non fa mai male. Concreto.

12 GIORNATA - PROVINCIALE OPEN serie D - Gir. 4

COSMOS CITY	-	CSI STELLA "B"	3-2
OLIMPIA	-	COSMOS UNITED	1-0
OSGB MADONNA in C.	-	OMC 2000 "A"	5-3
OMC 2000 "B"	-	POL. SAN PAOLO "A"	2-2
ARDOR GALLARATE	-	CSI S. STEFANO	1-2
AC REAL BUSTO	-	SPORTING CISLAGO	3-1
CG PREMEZZO "B"	-	OSG AZZATE "B"	0-0

Classifica dopo la 26 giornata

Squadra	PUN	GIO	VIN	PAR	PER	FAT	SUB	DIF	PEN	REC	N. P.	DSC
OSG AZZATE "B"	55	23	17	4	2	84	53	31	0	3	0	0
ARDOR GALLARATE	46	23	15	1	7	94	54	40	0	3	0	0
OSGB MADONNA in C.	46	23	14	4	5	98	64	34	0	3	0	0
OMC 2000 "B"	41	23	12	5	6	79	65	14	0	3	0	0
OLIMPIA	38	23	11	5	7	67	57	10	0	3	0	0
POL. SAN PAOLO "A"	38	23	12	2	9	69	67	2	0	3	0	0
AC REAL BUSTO	35	23	10	5	8	62	57	5	0	3	0	0
CSI S. STEFANO	29	23	8	5	10	74	78	-4	0	3	0	0
COSMOS UNITED	28	23	9	1	13	51	67	-16	0	3	0	0
COSMOS CITY	22	23	7	1	15	46	84	-38	0	3	0	0
CSI STELLA "B"	21	23	6	3	14	70	85	-15	0	3	0	0
CG PREMEZZO "B"	21	23	6	3	14	50	74	-24	0	3	0	0
OMC 2000 "A"	20	23	6	2	15	47	61	-14	0	3	0	0
SPORTING CISLAGO	20	23	5	5	13	51	76	-25	0	3	0	0

SERIE D - Marcatore**18 Gol**

FERRARI Daniele

17 Gol

GALBERSANINI Franc. (1 rig)

7 Gol

PICONE Luca

4 Gol

CERIOTTI Sergio

3 Gol

FONTANA Andrea

GIANI Matteo

2 Gol

FUSCO Andrea

RAVAGLIA Andrea (1 rig)

REINA Luigi

1 Gol

CASTIGLIONI Alessandro

PULCINI - La cronaca

IL REAL CADE SUL PIÙ BELLO!

Beffa per i babies biancorossi riacciuffati nel finale contro una delle squadre più forti del torneo

San Pietro A 1

Real Busto Asd 1

Giudizio ****

REAL BUSTO: Leoni [18], Bertoldi P. [17], Galli [17], Truzzu [19], Maestri S. [19], Straface [19], Tegon [15], De Carli [15], Barban [6], Guzzo [3],

Allenatori: Corrado e Stefano Maestri.

Dirigente: Ivo Bertoldi.

Marcatore: Truzzu.

CASSANO MAGNAGO - Sarebbe stato meglio portare a casa 3 punti invece che 1. E l'avremmo anche meritato. Finisce 1 a 1 il recupero infrasettimanale di lunedì 11 maggio con il San Pietro A. I babies avrebbero potuto fare bottino pieno ma non hanno saputo consolidare il vantaggio maturato all'inizio del secondo tempo. Il San Pietro gioca bene e dimostra che i suoi punti in classifica non sono tanti per puro caso. I nostri babies dimostrano che la loro classifica è bugiarda, tenendo testa agli avversari, giocando bene ma senza raccogliere tutto quello che avrebbero potuto, come già successo in altre occasioni. La squadra di Stefano e Corrado Maestri ha evidenziato qualche sfilacciamento in attacco e ha incassato il goal del pareggio su una disattenzione difensiva. Ma non ci sentiamo di fare troppi rimproveri né all'attacco (in qualche occasione un

po' sfortunato - vedi il palo sullo 0 a 0), né alla difesa (tra le meno perforate del campionato). Il pareggio ha il sapore della beffa ma il calcio è anche questo. Veniamo alla cronaca. In quel di Cassano Magnago la serata è mite e il pubblico amico accorre in massa a spronare la squadra. Il duo Maestri schiera in porta Andrea Leoni, stante l'assenza dei tre portieri titolari (Zausio, Gnoni e Cagnazzo); Bertoldi, Tegon, De Carlo e Galli in difesa, Straface, Barban, Guzzo, Maestri e Truzzu sulla mediana e in attacco. L'avvio è buono e i babies biancorossi dimostrano di non avere timori reverenziali. Il San Pietro prova a manovrare ma i nostri sono efficaci nell'interdizione e veloci nei contropiedi. Al 6' tiro fuori di poco del San Pietro. All'14' azione manovrata dei nostri sulla sinistra, palla in mezzo e Simone Maestri non riesce per un soffio a deviare in porta. I ribattimenti di fronte sono continui ma nessuna delle due squadre riesce a prevalere sull'altra e il primo tempo finisce giustamente 0 a 0. Nel secondo tempo i Maestri brothers provano a cambiare qualcosa: Andrea Leoni viene schierato in attacco insieme a Simone Maestri e ad Alessio Truzzu; Matteo Barban indossa la maglia di portiere. Nell'inedito ruolo Barban non sfigura, soprattutto nei rinvii di piede. L'attacco, però, non gira come dovrebbe e, nonostante diverse occasioni da goal, il punteggio non si sblocca. Nell'aria si respira un po' di nervosismo. Al 13' del secondo tempo la grande occasione: Leoni si libera sulla destra di un paio di avversari e sgancia un siluro che taglia tutta l'area; a portiere battuto, il tiro si stampa sul palo ed esce! Il San Pietro non ci sta e riparte rabbioso ma la difesa tiene. Sono i nostri a pas-

sare per primi al 18': calcio d'angolo; batte Leoni che mette in mezzo; un paio di rimpalli, azione un po' confusa e la palla finisce in piena area a Truzzu che si gira infilando in rete un tiro velenoso. 1 a 0.

I nostri provano a controllare ma il San Pietro ha il piglio di chi vuole pareggiare a tutti i costi. Al 23' la beffa. Fallo di Straface su un attaccante avversario a 10 metri dalla porta. Punizione. La barriera dei nostri non è ben piazzata. Il tiro sembra innocuo ma passa, giunge sui piedi della punta centrale del San Pietro entrato da poco e piazzata proprio davanti alla porta. Edo Tegon lo marca da dietro ma non riesce ad anticipare il gigante avversario che, sfruttando il suo "peso", tocca la palla di quel che basta per buttarla dentro. Matteo Barban non può farci nulla. 1 a 1. Il punteggio non cambia più fino alla fine.

Aroldo Tegon

PULCINI - La cronaca

RUGGITO REAL!

Prova di forza della formazione di Busto che torna al successo contro il Cdg Cavaria

Real Busto Asd 4

Cdg Cavaria 3

Giudizio ****

REAL BUSTO: Zausio [17], Leoni [19], Bertoldi P. [18], Galli [18], Truzzu [20], Maestri S. [20], Straface [20], Tegon [16], De Carli [16], Barban [7].

Allenatori: Corrado e Stefano Maestri.

Dirigente: Roberto Zausio.

Marcatori: Bertoldi, Straface, Truzzu, Leoni.

hanno saputo ribattere colpo su colpo. Il primo tempo è stato equilibrato fino al 13' quando Piero "Roccia" Bertoldi scaglia un gran tiro "a palombella" che supera il portiere avversario. 1 a 0 per il Real. I gialli pulcini avversari non ci stanno ma, non passano neanche 10 minuti, e Straface fa un goal alla Cristiano Ronaldo: gran tiro da 20 metri e palla che si insacca! 2 a 0. Il Cavaria riapre la partita prima del break: tiro debole e sfortunata serie di "buchi" dei difensori biancorossi e di un incolpevole Zausio. 2 a 1. La ripresa inizia in modo incoraggiante. Azioni manovrate e begli scambi dei nostri che passano al 10' con Truzzu: 3 a 1. Il 4 a 1 arriva su rasoia "chirurgica" di Andrea Leoni che picchia sul palo e si insacca. Il Cavaria, però, segna due goal in cinque minuti e si porta sul 4 a 3. Gli attacchi del Cavaria diventano arrembanti ma, con il sacrificio di tutti, questa volta arriva la vittoria. E pensare che proprio all'ultimo secondo il Cavaria quasi la butta dentro! I pulcini avversari escono sconfitti ma con onore. I pulcini del Real escono vittoriosi meritando i tre punti. Finalmente un bel "ruggito".

Aroldo Tegon

BUSTO ARSIZIO - Grande prova di carattere dei babies biancorossi tra le mura amiche dello Stamford Bridge. Non è una serata per mamme apprensive: c'è la pioggia e c'è il fango. Non è una serata per papà deboli di cuore: all'ultimo secondo quasi ci scappa l'ennesimo goal-beffa degli avversari. Ma i pulcini tirano fuori gli attributi e, soffrendo nel finale, vincono finalmente una partita importante, con un avversario ostico, in una serata freddina e su un campo da veri uomini. E' stata una bella partita. Formazione: Alessio Zausio in porta, Federico Galli, Davide De Carli, Edoardo Tegon e Piero Bertoldi in difesa, Mirko Straface, Matteo Barban, Alessio Truzzu e Andrea Leoni in avanti. Le squadre sono scese in campo a viso aperto e hanno provato a superarsi in tutti i modi. I piccoli avversari del Cavaria hanno grinta, tecnica e piedi buoni. Ma i nostri babies

PULCINI - Marcatori

20 Gol

LEONI Andrea

17 Gol

MAESTRI Simone

12 Gol

TRUZZU Alessio

3 Gol

STRAFACE Mirko

2 Gol

BERTOLDI Piero

GALLI Federico

ZAUSIO Alessio

1 Gol

BARBAN Matteo

DE CARLI Davide

GUZZO Loris